

# SOGAER SECURITY SPA SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	09067 ELMAS (CA) AEROPORTO CAGLIARI ELMAS
<b>Codice Fiscale</b>	02540190929
<b>Numero Rea</b>	CA 206751
<b>P.I.</b>	02540190929
<b>Capitale Sociale Euro</b>	260.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	SO.G.AER. S.P.A.
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	SO.G.AER. S.P.A.
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA (I)

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.150	1.980
II - Immobilizzazioni materiali	27.758	37.497
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	52
Totale immobilizzazioni (B)	28.908	39.529
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.817.113	2.337.029
Totale crediti	2.817.113	2.337.029
IV - Disponibilità liquide	101.348	4.175
Totale attivo circolante (C)	2.918.461	2.341.204
D) Ratei e risconti	17.088	12.237
Totale attivo	2.964.457	2.392.970
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	260.000	260.000
IV - Riserva legale	52.000	52.000
VI - Altre riserve	239.406 <sup>(1)</sup>	475.624
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	778.962	(236.217)
Totale patrimonio netto	1.330.368	551.407
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	532.623	514.072
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.094.966	1.312.031
Totale debiti	1.094.966	1.312.031
E) Ratei e risconti	6.500	15.460
Totale passivo	2.964.457 <sup>1</sup>	2.392.970

(1)

Altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Riserva straordinaria	239.406	475.623
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.039.823	4.906.597
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	97.772	7.017
altri	46.905	48.054
Totale altri ricavi e proventi	144.677	55.071
Totale valore della produzione	6.184.500	4.961.668
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.655	40.051
7) per servizi	359.181	315.716
8) per godimento di beni di terzi	190.361	156.687
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.417.717	3.339.097
b) oneri sociali	816.202	1.003.555
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	297.557	286.687
c) trattamento di fine rapporto	284.637	276.785
e) altri costi	12.920	9.902
Totale costi per il personale	4.531.476	4.629.339
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.282	17.392
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	830	830
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.452	16.562
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.282	17.392
14) oneri diversi di gestione	15.365	18.685
Totale costi della produzione	5.128.320	5.177.870
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.056.180	(216.202)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	13
Totale proventi diversi dai precedenti	-	13
Totale altri proventi finanziari	-	13
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	21.631	20.028
Totale interessi e altri oneri finanziari	21.631	20.028
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(21.631)	(20.015)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.034.549	(236.217)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	311.808	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	56.221	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	255.587	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	778.962	(236.217)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 778.962.

### Attività svolte

La SOGAER SECURITY, svolge la propria attività nel settore della sicurezza e vigilanza in ambito aeroportuale. L'importanza intrinseca della Security determina la conseguente importanza della formazione del personale. A tal fine la Sogaer Security si è attrezzata per svolgere internamente, con un Istruttore certificato dipendente della società, la formazione in materia di security sia per i propri dipendenti che per terzi che devono operare nell'ambito aeroportuale.

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. si segnala che l'attività è svolta esclusivamente nell'ambito dell'aerostazione civile di Cagliari – Elmas sulla base dell'affidamento, in sub-concessione, da parte della Società controllante SOGAER SPA. L'Attività, nell'esercizio in esame e nel suo complesso, si è svolta in modo regolare e riflette essenzialmente i servizi e le prescrizioni previsti dal D.M. 85/1999.

La società fa parte del Gruppo Sogaer ed è controllata al 100% dalla capogruppo So.G.AER. Spa che effettua attività di direzione e coordinamento. E' inoltre soggetta a controllo analogo e svolge la propria attività prevalentemente a favore della capogruppo in regime di in House.

### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'anno 2020 è stato fortemente caratterizzato dalla rapida diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 e nell'esercizio 2021, l'economia nazionale e internazionale è stata ancora pesantemente minata dall'ampia diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 con le diverse varianti, anche se, a partire da metà anno, si sono scorti dei segnali di ripresa confortanti con un aumento del traffico passeggeri rispetto all'anno pari a circa il 52,4%. Soffermandosi sulla situazione relativa all'aeroporto di Cagliari – Elmas, l'incremento complessivo rispetto al 2020 è stato del 55.8%.

### Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è controllata dall'unico azionista Società SOGAER SPA, di cui più avanti si dettaglieranno i rapporti intersocietari, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.2497 bis c.c. la Società è soggetta a direzione e coordinamento di So.G. AER. Spa.

Si precisa in questa sede che la società SO.G.AER. Spa redige il bilancio consolidato.

Il seguente prospetto evidenzia inoltre le operazioni intercorse con la società controllante, le quali sono riconducibili alle attività caratteristiche della scrivente, cioè servizi di sicurezza aeroportuale, di cui al DM 85/1999, svolte esclusivamente nell'ambito dell'aeroporto di Cagliari Elmas, regolamentate da apposita convenzione con la controllante, regolate e concluse a normali condizioni di mercato.

Il credito esposto è riconducibile esclusivamente alla componente commerciale del rapporto, come precisato nelle sezioni dei crediti e debiti, a cui si rimanda per i dettagli. Si precisano inoltre, con i dati di sintesi esposti nel seguente prospetto, anche i rapporti con la consorella società Sogaerdyn Spa.

	COSTI	RICAVI	DEBITI	CREDITI
SOGAER	177.998	6.006.031	2.697	2.680.368
SOGAERDYN		11.017	300	197

### Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Non è stata redatta la Relazione sulla Gestione e si precisa che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) c.c. non esistono né

azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono esposti in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. Ai sensi dell'art.2423, quinto comma, c.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

## **Principi di redazione**

I criteri utilizzati nella formulazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dagli stessi utilizzati per la formulazione del bilancio del precedente esercizio, nelle valutazioni e nella continuità dei principi utilizzati ai sensi dell'art. 2427 c.c. e dell'OIC 12.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per l'analisi del contenuto delle singole voci di Bilancio, sono stati predisposti schemi e tabelle nel corpo della Nota Integrativa.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio è stato infatti redatto sulla base delle norme previste dal Codice Civile nei limiti già specificati nei principi generali.

## **Cambiamenti di principi contabili**

La Società non ha cambiato i principi contabili. Si segnala inoltre che non sono emerse casistiche che abbiano reso necessarie riclassifiche nelle voci di bilancio dell'esercizio precedente ai fini della comparabilità.

## **Correzione di errori rilevanti**

Nel 2021 la Società non ha dovuto procedere alla correzione di errori rilevanti.

## **Criteri di valutazione applicati**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426, primo comma, C.c. vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.  
Nel complesso la voce rispetta e soddisfa i requisiti richiesti anche dal nuovo OIC 24.

#### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti specifici, macchinari e attrezzature	{15}%
Mobili e arredi	{12}%
Macchine ufficio elettroniche e impianti telefonici	{20}%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Trattasi, nel loro complesso, di beni di uso durevole, utilizzati come fattori produttivi nell'ambito della gestione caratteristica e quindi non destinati né alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti dell'impresa.

Nessun cambiamento è intervenuto nella qualificazione dei beni rispetto agli esercizi precedenti.  
Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state acquistate immobilizzazioni a titolo gratuito.

La norma in materia qualora si manifestasse tale situazione, prevede che esse siano iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

#### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Si segnala che nel corso del 2021 la società non aveva in essere operazioni di locazione finanziaria essendo l'ultimo contratto giunto a termine nel corso del 2019. Sono ad oggi presenti in azienda apparati acquisiti mediante contratti di locazione finanziaria essendo a suo tempo stati esercitati i diritti di riscatto.

#### Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Non ci sono crediti in valuta diversa dall'Euro.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Per i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 01 gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

#### Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

#### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. In sintesi i ratei e i risconti sono partite di collegamento determinate in modo da consentire l'imputazione di ricavi e costi comuni a più esercizi secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale come sancito dall'art.2424 bis del codice civile.

#### **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

#### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nel bilancio in chiusura al 31/12/2021 non sono presenti stanziamenti per rischi e oneri.

#### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

La Società, a decorrere dall'esercizio 2018, sino all'esercizio 2020 e rinnovata nel 2021 sino all'esercizio 2023, ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione di adesione alla procedura del Consolidato fiscale nazionale di cui agli artt.117 e seguenti del D.P.R. 917/86 che vede quale consolidante la controllante SO.G.AE.R Spa, che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo (SOGAER).

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta di competenza delle società stesse e sarà poi regolato mediante pagamenti previsti.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Imposta differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

#### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

#### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

La società non ha, garanzie e passività potenziali.

## **Altre informazioni**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.



## Nota integrativa abbreviata, attivo

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto. Nel costo di acquisto si computano, ove presenti, anche i costi accessori di diretta imputazione.

Sulle immobilizzazioni immateriali e materiali, tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2021, si precisa che, ai sensi dell'art.10 della Legge 72/1983, non sono state fatte rivalutazioni monetarie, volontarie o in forza di legge e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Si precisa, inoltre, che sulle immobilizzazioni iscritte in bilancio al 31/12/2021 non gravano garanzie di alcun genere e che nel corso dell'esercizio non sono state acquistate immobilizzazioni di entità correlate.

### Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	4.150	503.230	52	507.432
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.170	465.733		467.903
Valore di bilancio	1.980	37.497	52	39.529
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	2.713	(52)	2.661
Ammortamento dell'esercizio	830	12.452		13.282
Totale variazioni	(830)	(9.739)	(52)	(10.621)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	4.150	505.943	-	510.093
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.000	478.185		481.185
Valore di bilancio	1.150	27.758	-	28.908

### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20% stimando in 5 anni la vita utile.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.150	1.980	(830)

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	4.150	4.150

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.170	2.170
<b>Valore di bilancio</b>	1.980	1.980
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	830	830
<b>Totale variazioni</b>	(830)	(830)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	4.150	4.150
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.000	3.000
<b>Valore di bilancio</b>	1.150	1.150

### Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2021 non sono emerse condizioni per cui si sia reso necessario effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

### Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nessuna svalutazione, né ripristino di valore si è reso necessario nel corso dell'esercizio.

### Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nessuna rivalutazione, a qualsiasi titolo, è stata effettuata sui beni iscritti in patrimonio.

### Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha richiesto, né ricevuto contributi in conto capitale.

## Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori se presenti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto rappresentato dalle aliquote riportate nel paragrafo precedente.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
27.758	37.497	(9.739)

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	251.832	19.731	231.667	503.230
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	234.132	18.534	213.067	465.733
<b>Valore di bilancio</b>	17.700	1.197	18.600	37.497
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	(1)	2.714	2.713
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	6.085	345	6.022	12.452
<b>Totale variazioni</b>	(6.085)	(346)	(3.308)	(9.739)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	251.832	19.730	234.381	505.943

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	240.217	18.879	219.089	478.185
Valore di bilancio	11.615	851	15.292	27.758

### Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha richiesto, né ricevuto contributi in conto capitale.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	52	(52)

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	52	52
Valore di bilancio	52	52
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	(52)	(52)
Totale variazioni	(52)	(52)

### Attivo circolante

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.817.113	2.337.029	480.084

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	30.384	(7.109)	23.275	23.275
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.120.166	560.202	2.680.368	2.680.368
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	197	197	197
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	171.291	(78.429)	92.862	92.862
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.187	5.224	20.411	20.411

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.337.029	480.084	2.817.113	2.817.113

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto trattasi principalmente di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

La voce crediti "verso clienti", pari a euro 23.275, è rappresentata da partite di credito generate da fatture emesse nei confronti di clienti terzi per euro 18.685 e include anche i crediti per le prestazioni completate alla data di riferimento del Bilancio ma fatturate nei primi mesi del 2021 per euro 4.590 (euro 2.033 per prestazioni rese nei confronti di ENAV, per euro 2.418 nei confronti di XPH, per euro 46 nei confronti di Ryanair e per euro 93 nei confronti di GH Cagliari).

Alla voce crediti "verso impresa Controllante" è iscritto il credito generato dal rapporto commerciale in essere nei confronti della So.G.AER. Spa, Società Controllante e concessionaria in affidamento della gestione totale aeroportuale. Com'è noto la Sogaer svolge l'attività di gestore aeroportuale in base alla convenzione n.46, sottoscritta in data 21/11/2006 che, a seguito del decreto 52T del Ministero dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 08/06/2007, ha affidato alla capogruppo la gestione totale dell'Aeroporto di Cagliari-Elmas per la durata di quarant'anni decorrenti dal 17/04/2007.

Il credito, pari a euro 2.680.368, è comprensivo di fatture da emettere pari a euro 545.904 per prestazioni completate alla data di riferimento del bilancio ma fatturate nei primi mesi del 2022. Dal dato relativo al 2021 emerge un incremento rispetto a quello dell'esercizio precedente pari a euro 560.202.

Sulla base degli accordi commerciali stipulati con la controllante, rappresentati dal contratto di affidamento diretto e per la quale vengono svolti i vari servizi di sicurezza nell'ambito aeroportuale, i crediti residui sopra riportati sono esposti al netto della compensazione effettuata (ex art.1241 e seguenti c.c.) in data 10/12/2021 per complessivi euro 176.457 esclusivamente ascrivibili alle partite di debito di natura commerciale.

Alla voce crediti "verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti", pari a euro 197 è iscritto il credito generato dal rapporto commerciale in essere nei confronti di Sogaerdyn Spa.

La voce relativa ai crediti "tributari" è pari a euro 92.862 e comprende:

- il credito IVA relativo all'anno d'imposta 2021, pari a euro 32.011;
- il residuo credito per rimborso IRAP anni precedenti pari a euro 1.883;
- erario c/ritenute su redditi lavoro dipendente pari a euro 56.709;
- erario c/crediti d'imposta per DPI pari a euro 2.123;
- erario c/ritenute su altri redditi pari a euro 137.

La voce crediti verso altri al 31/12/2021 pari a euro 20.411 sono costituiti dal credito verso INAIL per autoliquidazione pari a euro 10.042 e dal credito nei confronti dell'Inps c/tesoreria imposta sostitutiva TFR recuperata nel mese di febbraio 2022 pari a euro 10.368.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	23.275	23.275
<b>Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.680.368	2.680.368
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	197	197
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	92.862	92.862
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	20.411	20.411
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.817.113	2.817.113

### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
101.348	4.175	97.173

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	100.397	100.397
Denaro e altri valori in cassa	4.175	(3.225)	950
Totale disponibilità liquide	4.175	97.173	101.348

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
17.088	12.237	4.851

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	12.237	4.851	17.088
Totale ratei e risconti attivi	12.237	4.851	17.088

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.330.368	551.407	778.961

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	260.000	-	-	-	260.000
Riserva legale	52.000	-	-	-	52.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	475.623		(236.217)		239.406
Varie altre riserve	1		(1)		-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>475.624</b>		<b>(236.218)</b>		<b>239.406</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	(236.217)		236.217	778.962	778.962
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>551.407</b>		<b>(1)</b>	<b>778.962</b>	<b>1.330.368</b>

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Capitale sociale	260.000	260.000
Riserva legale	52.000	52.000
Altre Riserve	239.406	475.623
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	778.962	(236.217)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.330.368</b>	<b>551.407</b>
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizio 2020 (residuo)		
<b>Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione</b>		

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Capitale	260.000	B	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D	-	-
Riserve di rivalutazione	-	A,B	-	-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Riserva legale	52.000	A,B	52.000	-
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	239.406	A,B,C,D	239.406	262.789
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D	-	-
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D	-	-
Totale altre riserve	239.406		239.406	262.789
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D	-	-
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D	-	-
Totale	551.406		291.406	262.789
Residua quota distribuibile			291.406	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Possibilità di utilizzazioni
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	260.000	52.000	146.328	329.295	787.623
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			1		1
Altre variazioni					
- Incrementi			329.295		329.295
- Decrementi				329.295	329.295
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				(236.217)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	260.000	52.000	475.624	(236.217)	551.407
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(236.218)	236.217	(1)
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				778.962	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	260.000	52.000	239.406	778.962	1.330.368

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n.28 sul Patrimonio Netto, si informa che non esistono riserve di rivalutazione e/o statutarie, né riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente da periodo di formazione.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
532.623	514.072	18.551

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	514.072
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	284.637
Utilizzo nell'esercizio	266.086
Totale variazioni	18.551
Valore di fine esercizio	532.623



Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Gli incrementi sono relativi all'accantonamento del TFR maturato al 31/12/2021.

Gli utilizzi, pari a euro 266.086, sono costituiti dalla quota TFR versata in tesoreria INPS pari a euro 208.673, quota versata a PREVAER pari a euro 47.014, quota versata al Fondo Alleata pari a euro 3.925, quota versata all'Intesa San Paolo euro 1.619, quota versata a Genera Futuro pari a euro 1.089, imposta sostitutiva per TFR pari a euro 3.796.

## Debiti

Si fornisce di seguito una tabella sintetica relativa alla variazione complessiva dell'ammontare dei debiti al 31/12/2021 rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.094.966	1.312.031	(217.065)

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti sono di seguito indicate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	699.454	(683.966)	15.488	15.488
Debiti verso altri finanziatori	724	(724)	-	-
Debiti verso fornitori	120.798	41.672	162.470	162.470
Debiti verso controllanti	67.405	112.374	179.779	179.779
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	300	-	300	300
Debiti tributari	271	67.170	67.441	67.441
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	197.340	117.537	314.877	314.877
Altri debiti	225.739	128.872	354.611	354.611
<b>Totale debiti</b>	<b>1.312.031</b>	<b>(217.065)</b>	<b>1.094.966</b>	<b>1.094.966</b>

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2021, pari a euro 15.488, si riferisce agli interessi passivi maturati nel c/c Banco di Sardegna e del MPS che saranno addebitati a marzo del 2022.

I "debiti verso fornitori", pari a euro 162.470, al netto delle note di credito da ricevere pari a euro 4.924 e comprensivo delle fatture da ricevere pari a euro 106.301.

La voce "debiti verso controllanti", complessivamente pari a euro 179.779 comprende euro 177.082 per il debito per l'imposta IRES trasferito nell'ambito del consolidato fiscale al netto del provento da consolidato fiscale pari a euro 49.066, euro 984 per fatture ricevute e euro 1.713 per fatture da ricevere a fronte del rapporto commerciale sussistente con la controllante. Nell'esercizio in esame si è proceduto ad effettuare compensazione volontaria ex art.1241 e seguenti c.c., per un ammontare di crediti pari a euro 176.457 e per un pari ammontare di debiti. Tutte le partite oggetto della compensazione risultavano liquide ed esigibili.

La voce "debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" pari a euro 300 riguarda esclusivamente il debito nei confronti di Sogaerdyn Spa.

La voce "debiti tributari", pari a euro 67.441 sono costituiti dalle ritenute operate agli autonomi per euro 400, dalle ritenute TFR c/acconto per euro 12.530, per euro 28 imposta di bollo su fatture elettroniche relativa al IV° trim. 2021, per euro 28.661 debito IRAP 2021 al netto del credito anni precedenti pari a euro 24.019 e per euro 25.822 debito IRES 2021 (quota addizionale IRES pari al 3,50%) al netto del credito per ritenute su interessi attivi anno 2020 pari a euro 3. Tali debiti sono stati successivamente saldati secondo le scadenze di legge.

La voce "debiti verso istituti di previdenza" paria a euro 314.877 è costituita da: 31/12/2021

Descrizione	Importo
Debiti v/s INPS	182.201
Debiti v/s INPS per gestione separata	1.170
Debiti v/s enti previdenziali per retribuzioni maturate non erogate	95.524
Debiti v/s enti previdenziali per retribuzioni maturate non erogate distaccato	1.100
Fasi Open	5.106
Generali Italia Spa	154
Alleata Previdenza	466
Intesa San Paolo	204
Prevaer	28.952
<b>TOTALE</b>	<b>314.877</b>

La voce "altri debiti" pari a euro 354.611 si riferisce: - Debiti per retribuzioni maturate non erogate pari a euro 343.857; - Debiti per retribuzioni maturate non erogate personale distaccato pari a euro 3.846; - Debiti verso sindacati per euro 2.005; - Debiti v/terzi per cessione del quinto dipendenti pari a euro 4.903.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La Società non ha in essere debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Qui di seguito il dettaglio dei debiti:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	1.094.966	1.094.966

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Debiti verso banche</b>	15.488	15.488
<b>Debiti verso fornitori</b>	162.470	162.470
<b>Debiti verso controllanti</b>	179.779	179.779
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	300	300
<b>Debiti tributari</b>	67.441	67.441
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	314.877	314.877
<b>Altri debiti</b>	354.611	354.611
<b>Totale debiti</b>	1.094.966	1.094.966

### Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.500	15.460	(8.960)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	15.460	(8.960)	6.500
Totale ratei e risconti passivi	15.460	(8.960)	6.500

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

Di seguito sono proposte e commentate le principali voci del conto economico dell'esercizio 2021

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.184.500	4.961.668	1.222.832

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.039.823	4.906.597	1.133.226
Altri ricavi e proventi	144.677	55.071	89.606
<b>Totale</b>	<b>6.184.500</b>	<b>4.961.668</b>	<b>1.222.832</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In questa sede, ai sensi dell'art.2427, primo comma, c.c. si precisa che i ricavi si riferiscono a prestazioni di servizi che riflettono l'attività caratteristica della società e che la stessa è svolta esclusivamente nell'ambito dell'aeroporto di Cagliari - Elmas.

Categoria	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Prestazioni di servizi controllo pax e bags (compreso varco prioritario, staff e arrivi) per c/SOGAER	4.341.912	3.250.584	1.091.328
Prestazioni di servizi controllo bagagli da stiva per c /SOGAER	373.191	348.941	24.250
Prestazioni di servizi e di vigilanza per conto SOGAER	1.243.311	1.247.204	(3.893)
Altre prestazioni di servizi D.M. 85/1999	28.232	22.629	5.603
Corsi di formazione sicurezza	28.366	10.561	17.805
Altre prestazioni di servizi di vigilanza aeroportuale	24.811	26.677	(1.866)
<b>TOTALE</b>	<b>6.039.823</b>	<b>4.906.597</b>	<b>1.133.226</b>

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	6.039.823
<b>Totale</b>	<b>6.039.823</b>

Alla voce altri ricavi e proventi sono iscritti: - il riaddebito alla Controllante del costo relativo al personale in distacco pari a euro 45.165; - i contributi in conto esercizio relativi ad misure di sostegno di natura pubblica nel contesto dell'epidemia di COVID-19 pari a euro 97.772, così dettagliati:

descrizione	Importo
Art.32 DL 73-2021 Credito per sanificazione e DPI	2.123
Art.1 DL 41/2021 Contributo a fondo perduto	44.842
Art.1 DL 73/2021 Contributo a fondo perduto	44.842
Art.1 DL 73/2021 Contributo a fondo perduto	5.965
<b>Totale</b>	<b>97.772</b>

e partite di minor rilievo per un valore complessivo di euro 1.740.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.039.823
<b>Totale</b>	<b>6.039.823</b>

### **Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.128.320	5.177.870	(49.550)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	18.655	40.051	(21.396)
Servizi	359.181	315.716	43.465
Godimento di beni di terzi	190.361	156.687	33.674
Salari e stipendi	3.417.717	3.339.097	78.620
Oneri sociali	816.202	1.003.555	(187.353)
Trattamento di fine rapporto	284.637	276.785	7.852
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	12.920	9.902	3.018
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	830	830	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	12.452	16.562	(4.110)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	15.365	18.685	(3.320)
<b>Totale</b>	<b>5.128.320</b>	<b>5.177.870</b>	<b>(49.550)</b>

### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Nella voce costi per materie prime e di consumo vengono rilevati i costi sostenuti per l'acquisto di materiali di consumo: materiale di consumo e piccola attrezzatura (DPI-Guanti-Calzari etc.) per euro 17.454 e abbigliamento da lavoro per euro 1.201.

### **Costi per servizi**

In questa voce sono rilevati i costi sostenuti per l'acquisizione dei servizi necessari all'ordinaria gestione aziendale, per i quali si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni 2021/2020
Consulenze legali	8.618	17.485	(8.867)
Consulenza del lavoro	1.634	11.500	(9.866)
Altre prestazioni di servizi /consulenze	74.003	18.368	55.636
Compensi Amministratori	30.000	30.062	(62)
Compensi ai sindaci	21.000	21.000	0

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni 2021/2020
Revisore e Certificazione	5.000	5.000	0
Compenso ODV	5.625	7.500	(1.875)
Contributi cassa previdenza e gestione separata	4.970	7.049	(2.079)
Spese telefoniche	8.839	7.847	992
Assicurazioni diverse	21.298	16.889	4.408
Canoni assistenza	13.934	10.476	3.458
Spese di rappresentanza	333	409	(77)
Spese postali	238	113	125
Spese servizi bancari	2.137	2.056	81
Spese gestione autovetture	17.294	22.332	(5.038)
Buoni pasto	109.484	97.633	11.850
Addestramento e formazione	1.410	890	520
Spese per visite mediche	11.831	15.682	(3.850)
Patenti ADC-Pass-Prestaz.servizi Sogaer	1.894	1.076	818
Spese certificati di sicurezza Enac	10.076	9.064	1.012
Altre	9.562	13.283	(3.721)
<b>TOTALE</b>	<b>359.181</b>	<b>315.716</b>	<b>43.465</b>

### Godimento di beni di terzi

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
Canoni di locazione beni immobili	14.414	17.062	(2.648)
Canone concessione spazi SOGAER	175.947	139.625	36.321
<b>TOTALE</b>	<b>190.361</b>	<b>156.687</b>	<b>33.673</b>

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il costo del lavoro è comprensivo del costo dei lavoratori in distacco a SOGAER Spa pari a euro 44.128. Nel corso del 2021 la Sogaer Security ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (D.Lgs 148/2015) dal 01/01/2021 al 26/03/2021, successivamente dalla data del 27/03/2021 sino al 31/12/2021 ha fatto ricorso alla in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria in Deroga (L.178/2020), utilizzate per circa il 25%.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nell'esercizio in esame non si è reso necessario procedere a svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non si è rilevata l'esigenza di effettuare accantonamenti a tale voce del Bilancio.

### Accantonamento per rischi

Non si è rilevata l'esigenza di effettuare accantonamenti a tale voce del Bilancio.

### Altri accantonamenti

Non si è rilevata l'esigenza di effettuare accantonamenti a tale voce del Bilancio.

### Oneri diversi di gestione

Tale voce comprende tutti i costi ascrivibili per natura nelle voci della classe B) del conto economico.

Non risultano iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

Si riporta di seguito la tabella che illustra gli scostamenti intervenuti in tale voce rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Valori bollati e concessioni governative	4.863	4.282	581
Abbonamenti a libri giornali e pubblicazioni	2.565	2.646	(82)
Tassa vidimazione	310	310	0
Tari	458	440	18
Diritti Camerali	394	549	(155)
Tassa circolazione autoveature	595	395	200
Minusvalenze		68	(68)
Perdita su crediti		3.118	(3.118)
Spese e perdite indeducibili	4.176	5.884	(1.708)
Contributi e liberalità	1.000		1.000
Altri diversi	1.005	994	11
<b>TOTALE</b>	<b>15.365</b>	<b>18.685</b>	<b>(3.320)</b>

## Proventi e oneri finanziari

La tabella di seguito riportata presenta in forma sintetica il risultato della voce C del conto economico Proventi e Oneri finanziari relativamente al 2021 con raffronto esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(21.631)	(20.015)	(1.616)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti		13	(13)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(21.631)	(20.028)	(1.603)
Utili (perdite) su cambi			
<b>Totale</b>	<b>(21.631)</b>	<b>(20.015)</b>	<b>(1.616)</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

In particolare si evidenzia che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

### Rivalutazioni

Nessuna rivalutazione, a qualsiasi titolo, è stata effettuata.

### Svalutazioni

Nessuna svalutazione si è resa necessaria nel corso dell'esercizio.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono iscritte a seguito della determinazione del reddito imponibile IRES ed IRAP dell'esercizio. La determinazione avviene in conformità alle disposizioni di legge in vigore.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
255.587		255.587

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	311.808		311.808
IRES	259.128		259.128
IRAP	52.680		52.680
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	56.221		56.221
<b>Totale</b>	<b>255.587</b>		<b>255.587</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto: - degli acconti versati; - delle ritenute subite e trasferite alla consolidante; - del 24% sulla perdita fiscale anno 2020, trasferita al consolidato pari a euro 49.066 che riduce il debito Ires 2021 trasferito alla consolidante.

La società ha rinnovato l'opzione, in qualità di società consolidata, per il triennio 2021-2023 per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti - congiuntamente alla società SOGAER SPA, quest'ultima in qualità di consolidante.

I rapporti economici, oltre che la responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo SOGAER.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n.14, c.c. si evidenzia che nell'esercizio al 31/12/2021 non sussistono differenze che originano fiscalità differita, né anticipata.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.034.549	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	284.501
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>	0	
<b>Totale</b>		
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>	0	
<b>Totale</b>		
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>	0	0
<b>Totale</b>		
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>	0	0



Variazioni in aumento	29.673	
Variazioni in diminuzione	(97.772)	
Super Ammortamento	(3.044)	
Interessi passivi 2020 per capienza ROL 2021	(19.783)	
Deduzione ACE	(1.341)	
Imponibile fiscale	942.282	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		259.128

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	5.587.656	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	(4.505.523)	
<b>Totale</b>	<b>984.361</b>	
Onere fiscale teorico (%)	5,12	50.399
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>	<b>0</b>	
Costo collaboratori	33.190	
Spese indeducibili	4.226	
omaggi ai dipendenti	7.126	
Imponibile Irap	1.028.903	
IRAP corrente per l'esercizio		52.680

### Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	27,50%	27,50%

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	4	4	
Impiegati	5	4	1
Operativi	155	158	(3)
Altri			
<b>Totale</b>	<b>164</b>	<b>166</b>	<b>(2)</b>

L'organico medio, determinato in termini di ULA, è pari a n.140,37 unità.  
Il contratto nazionale di lavoro applicato è il Contratto Collettivo Nazionale del settore delle società di gestione aeroportuale aderenti all'Assaeroporti rinnovato in data 17 gennaio 2020.

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	5
Operai	155
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>164</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.000	21.000

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>5.000</b>

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

**Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**  
La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha patrimonio, né finanziamenti destinati a uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha in essere operazioni con parti correlate (per la definizione si richiama l'art.2427 c.c. e lo IAS 24) che risultino significative e non effettuate a normali condizioni di mercato (secondo la definizione data dalla relazione di accompagnamento al D.lgs. 173/2008), oltre quelle riferibili alla controllante società SOGAER SPA, più volte richiamata nel presente documento, e a cui si rinvia per i dettagli informativi di rito, e alla collegata società SOGAERDYN SPA.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'attuale contratto con SO.G.AER. Spa relativo all'affidamento, in sub-concessione, servizi dal D.M. 85/99, scaduto al 31/12/2021 è stato rinnovato il 25/02/2022.

Al 31/12/2021 è cessata la Cassa Integrazione in Deroga e dal 21/01/2022 è stata attivata la procedura di solidarietà, D. lgs 148/2015, fino al 20/01/2023.

Al 31 Marzo 2022 termina lo stato di emergenza COVID-19 questo dovrebbe consentire una ripresa del trasporto aereo e il relativo incremento del traffico passeggeri e maggiore sviluppo per il turismo.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è controllata dall'unico azionista Società SOGAER Spa.

Al sensi e per gli effetti dell'art.2497 bis c.c. la società è soggetta a direzione e coordinamento di SO.G.AER. Spa.

Si precisa in questa sede che la società SOGAER Spa redige il bilancio consolidato.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo e del penultimo bilancio approvato (2020-2019) della suddetta Società controllante che esercita la direzione e coordinamento ai sensi dell'art.2497 c.c. sulla società controllata Sogaer Security Spa.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	93.335.913	99.458.462
C) Attivo circolante	52.321.446	55.199.071
D) Ratei e risconti attivi	274.328	69.003
Totale attivo	145.931.687	154.726.536
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	13.000.000	13.000.000

Riserve	22.373.463	17.343.596
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.389.958)	5.029.867
Totale patrimonio netto	32.983.505	35.373.463
B) Fondi per rischi e oneri	552.916	1.048.597
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	533.325	513.298
D) Debiti	46.474.309	44.862.379
E) Ratei e risconti passivi	65.387.632	72.928.799
Totale passivo	145.931.687	154.726.536

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2020	Esercizio precedente 31/12/2019
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione	28.929.034	54.512.496
B) Costi della produzione	33.062.341	49.607.435
C) Proventi e oneri finanziari	(160.946)	(181.498)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	362.279	1.796.546
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.542.016)	1.490.242
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.389.958)	5.029.867

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e di dare evidenza in nota integrativa delle somme in denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni e dai soggetti previsti, la Società attesta che non sussiste la predetta casistica.

#### Informazioni relative al governo societario, ai sensi dell'art.6 D.Lgs 175/2016

L'art.6 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. 175/2016) ha introdotto l'obbligo, per tutte le società a controllo pubblico, di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. Tali programmi e i correlati obblighi informativi sono riportati al comma 2 e 4 che, per comodità espositiva, si riportano integralmente.

L'art.6, comma 2 prevede che "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della Relazione. Gli strumenti finanziari eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio."

Per le società che approvano un bilancio ordinario è opportuno che tale informativa sia integrata nella relazione sulla gestione, al contrario per chi redige il bilancio in forma abbreviata, come nel presente caso, ci si può limitare ad una sua approvazione in assemblea e pubblicazione sul sito istituzionale, quale allegato al bilancio in amministrazione trasparente.

Inoltre, Sogaer Security, si è dotato di un modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed ha approvato a nominare l'Organismo di Vigilanza; il Modello è altresì integrato con le disposizioni in tema di trasparenza amministrativa applicabili alla società.

Al fine di favorire la correttezza morale, la trasparenza e l'efficienza dell'attività aziendale, con particolare riferimento alla gestione finanziaria e patrimoniale della società, alla tematica dei conflitti di interesse e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con i clienti, con i fornitori e con la concorrenza, la Società si è dotata di un Codice Etico uniformato a quello della Controllante Sogaer. Il Codice Etico è stato aggiornato e integrato sulla parte relativa al conflitto di interessi e adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 11/11/2021.

Il Codice Etico, le procedure aziendali ed il Modello sono parti essenziali del sistema di controllo adottato dalla Società ed assolvono, altresì, a quanto previsto dalle lettere da A) a C) del terzo comma dell'art.6 del T.U.S.P.

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista,  
 in merito al risultato di esercizio, pari a un utile di euro 753.262, tenuto conto che la riserva legale ha raggiunto il massimo consentito dall'art. 2430 del c.c. si propone all'assemblea di così destinarlo interamente a riserva straordinaria:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	778.962
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	778.962
a dividendo	Euro	

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Elmas, 31 Marzo 2022

**Per il Consiglio di Amministrazione**  
 Il Presidente  
 Firmato Gianfrancesco Lecca



**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO**  
**(AI SENSI DELL'ART. 6 D.LGS. 175/2016)**

<b>DATA</b>	<b>31 MARZO 2021</b>
<b>NUM. COPIE</b>	<b>1 ELETTRONICA</b>

## INDICE

1.1 Introduzione .....	3
1.2 SO.G.AER. Security S.p.A. ....	4
1.4 Il Programma sociale di impresa.....	10
1.5 Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale: premessa e strumenti di valutazione 12	
1.6 Il Programma di valutazione del rischio .....	17
1.6.1 L'attività della Società ed i "rischi di <i>business</i> " .....	17
1.6.2 Gli effetti della pandemia causata dal virus SARS-CoV-2 (Coronavirus – Covid19). <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>	
1.7 Analisi quantitativa .....	20
1.8 Conclusioni .....	23



## 1.1 INTRODUZIONE

La presente relazione (la “**Relazione**”), predisposta ai sensi dell’art. 6, c. 4, del D.Lgs. 175/2016 (“**Testo Unico società a partecipazione pubblica**” o “**Testo Unico**”), fa riferimento all’esercizio 2021 di SO.G.AER. SECURITY S.P.A. (la “**Società**” o “**Sogaer Security**”) ed è allegata al progetto di bilancio d’esercizio dello stesso anno approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2022.

La Relazione, predisposta dalla Società ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 6 del D. Lgs. 175/2016, contiene il c.d. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui all’articolo 6, comma 2 del Decreto Legislativo del 19 agosto 2016, numero 175 (il “**T.U.**”) redatto anche sulla scorta delle indicazioni contenute nel documento “Indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale” predisposto dalla Struttura di monitoraggio sulla attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2016, numero 175 istituita presso il Dipartimento del Tesoro.

Come noto, la disposizione di cui all’articolo 6 del Testo Unico che ha introdotto l’obbligo, per tutte le società a controllo pubblico, di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale<sup>1</sup>; programmi che debbono essere indicati in una relazione sul governo societario da sottoporsi all’approvazione dell’Assemblea delle Società e da pubblicarsi unitamente al bilancio di esercizio.

Così come previsto dal quarto comma dell’articolo 6 del T.U.<sup>2</sup> nella Relazione viene, inoltre, dato atto dell’adozione degli strumenti di governo societario disciplinati dal comma terzo dell’articolo 6<sup>3</sup>.

---

<sup>1</sup> “Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l’assemblea nell’ambito della relazione di cui al comma 4.”

<sup>2</sup> Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d’esercizio.

<sup>3</sup> “Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l’opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell’attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti: (a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale; (b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell’impresa sociale, che collabora con l’organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all’organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l’efficienza della gestione; (c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell’attività della società; (d) programmi di responsabilità sociale d’impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell’Unione europea.”.

La disposizione in esame deve essere letta in coordinamento con l'articolo 14 del T.U. e, in particolare, il comma secondo<sup>4</sup> ove si prevede che, qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento; tale disposizione va, altresì, letta in coordinamento con quanto disposto, in particolare, dagli articoli 3, comma secondo<sup>5</sup> nonché dal primo comma dell'articolo 13<sup>6</sup> del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, numero 14 – Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (il “Codice”) ed alla luce delle considerazioni che saranno sviluppate nel proseguo della Relazione.

Il combinato disposto dell'articolo 6 in esame e dell'art. 14 è volto a introdurre, per le società a controllo pubblico, strumenti e procedimenti atti a monitorare lo stato di salute della società, facendone emergere le eventuali patologie prima che sopraggiunga lo stato di crisi irreversibile.

Da ultimo si segnala che, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 202 del Decreto Legge numero 118 è stata spostata al 16 maggio 2022 l'entrata in vigore del nuovo **codice della crisi d'impresa**. Contemporaneamente è rinviata al **31 dicembre 2023** anche l'implementazione delle procedure di allerta e di **composizione assistita della crisi**.

## 1.2 SO.G.AER. SECURITY SPA

Come si evince da quanto di seguito evidenziato, la Società è controllata ex articolo 2359, numero 1) Cod. Civ. dalla società SO.G.AER. S.p.A. (la “Controllante” o la “Capogruppo”):

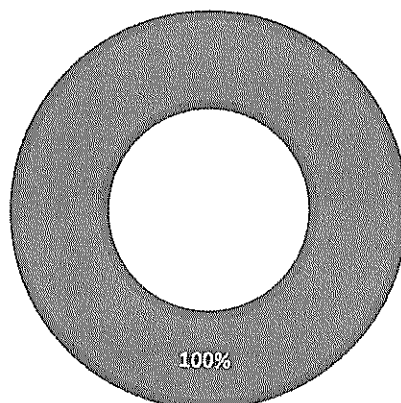
---

<sup>4</sup> “Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.”.

<sup>5</sup> “L'imprenditore collettivo deve adottare un assetto organizzativo adeguato ai sensi dell'articolo 2086 del codice civile, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative.”.

<sup>6</sup> “Costituiscono indicatori di crisi gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore, tenuto conto della data di costituzione e di inizio dell'attività, rilevabili attraverso appositi indici che diano evidenza della sostenibilità dei debiti per almeno i sei mesi successivi e delle prospettive di continuità aziendale per l'esercizio in corso o, quando la durata residua dell'esercizio al momento della valutazione è inferiore a sei mesi, per i sei mesi successivi. A questi fini, sono indici significativi quelli che misurano la sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa che l'impresa è in grado di generare e l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi. Costituiscono altresì indicatori di crisi ritardi nei pagamenti reiterati e significativi, anche sulla base di quanto previsto nell'articolo 24.”.

■ SOCIETÀ GESTIONE  
AEROPORTO S.P.A.  
SIGLA SO.G.AER. S.P.A.



La stessa svolge la propria attività prevalentemente in favore della Controllante in regime di “*in house providing*”.

Per quanto attiene alla Società ai sensi dell’articolo 5 del D.Lgs 50/2016 sono così come di seguito individuabili le caratteristiche per l’*in house providing*:

- in primo luogo, la composizione pubblica dell’assetto proprietario;
- in secondo luogo, la sottoposizione ad un controllo analogo a quello esercitato dall’ente pubblico socio sui propri servizi, intendendosi per esso l’esercizio di una “*influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative*”;
- in terzo luogo, la destinazione prevalente dell’attività in favore dell’amministrazione aggiudicatrice, in quanto almeno l’80% del fatturato deve provenire dallo svolgimento dei compiti affidati dall’ente pubblico mentre la produzione eccedente si può giustificare solo in funzione del conseguimento di economie di scala o del recupero dell’efficienza.

In Sogaer Security la direzione e il coordinamento sono assicurati e il controllo analogo è esercitato mediante: (a) la preventiva approvazione, da parte della Controllante, entro il mese di dicembre di ciascun anno dei documenti di programmazione e degli atti fondamentali della gestione quali, la relazione programmatica contenente la definizione degli obiettivi aziendali e del relativo budget economico, finanziario e degli investimenti, relativi alla Società; (b) la presentazione alla Controllante del rendiconto trimestrale da parte della Società che dà atto della gestione svolta in linea con l’attività programmata, nonché dei risultati raggiunti e del conseguimento degli obiettivi gestionali prefissati, ciò anche al fine di fornire indicazioni atte a aggiornare e indirizzare la

programmazione successiva; (c) la presenza di appositi regolamenti atti a disciplinare la direzione e coordinamento.

La Società ha per oggetto sociale: *“lo svolgimento, presso l'Aeroporto di Cagliari-Elmas, di tutte le operazioni indicate nel regolamento recante le norme di attuazione dell'articolo 5 del Decreto Legge 18.1.1992, n. 9, convertito con modificazioni dalla Legge 28.2.1992 n. 217, emanato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione in materia di affidamento in concessione dei servizi di sicurezza in ambito aeroportuale (decreto 29.1.1999 n. 85, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2.4.1999).”*.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la Società può effettuare:

**a) sotto la vigilanza dell'Ufficio della Polizia di Stato presso lo scalo aereo:**

- il controllo dei passeggeri in partenza e in transito;
- il controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiatura dei bagagli al seguito dei passeggeri;
- il controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiatura dei bagagli da stiva, della merce e dei plichi dei corrieri espressi;

**b) in modo diretto:**

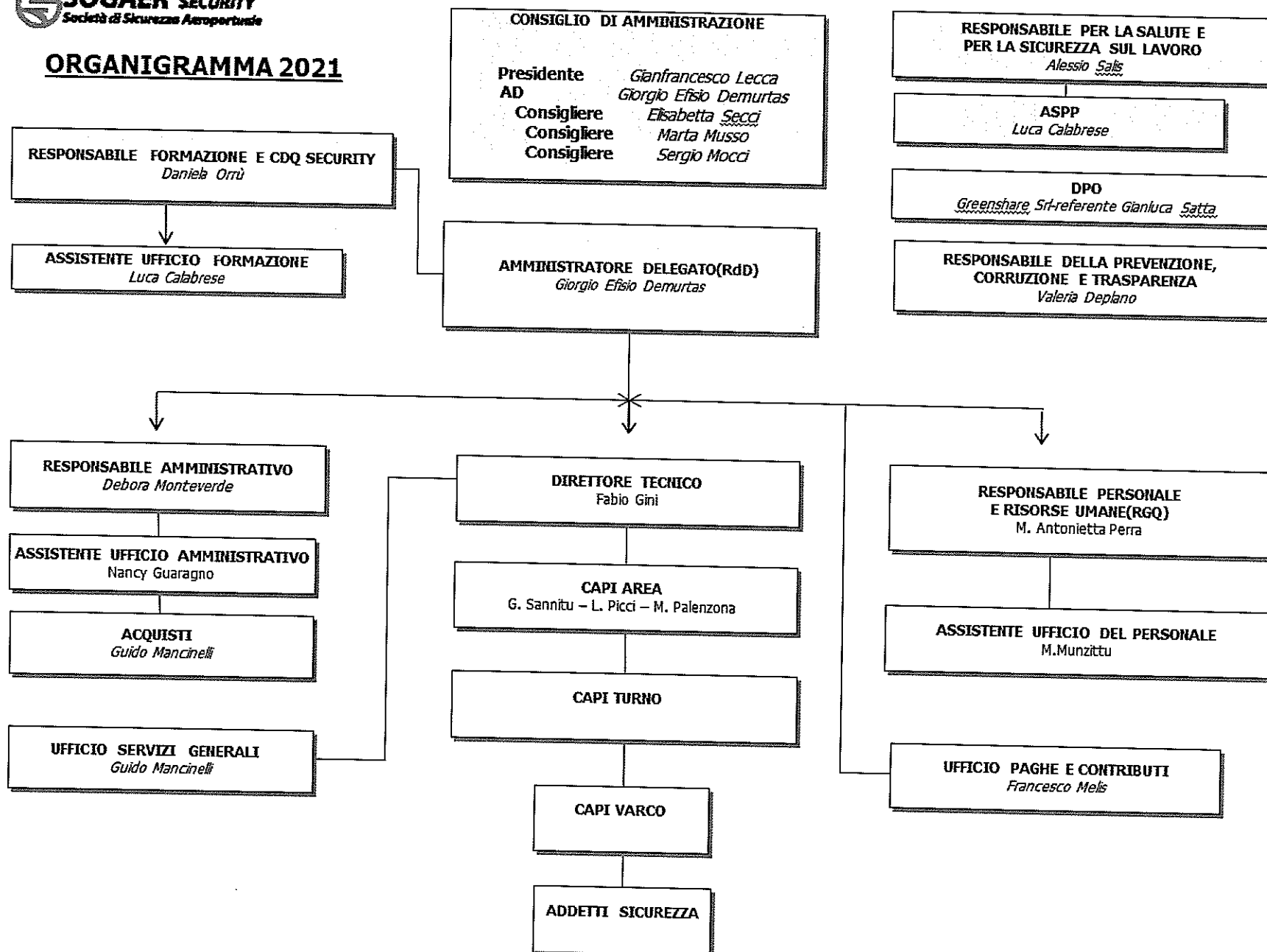
- il controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiatura dei bagagli da stiva, della merce e dei plichi dei corrieri espressi effettuati nelle aree in subconcessione;
- il controllo del materiale catering e delle provviste di bordo nelle aree di produzione e/o allestimento;
- la vigilanza e il riconoscimento sottobordo di bagagli da parte del passeggero in partenza;
- procedure di intervista e controllo documentale al passeggero prima del check-in;
- la vigilanza dell'aeromobile in sosta e il controllo degli accessi a bordo;
- il riscontro di identità del passeggero e dei documenti di imbarco alle porte di imbarco;
- il controllo del passeggero e limitazione bagaglio a mano alle porte di imbarco;
- la scorta dei bagagli, merce, posta, catering e provviste di bordo da e per l'aeromobile;
- la scorta da e per l'aeromobile delle armi a seguito dei passeggeri in arrivo o partenza;
- la vigilanza e custodia di bagagli, merci e posta;
- l'ispezione preventiva della cabina dell'aeromobile;
- gli interventi ausiliari dell'attività di polizia connessi a procedure di emergenza e sicurezza;
- ogni altro controllo o attività disposti, previe dirette intese, dalle autorità aeroportuali per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego operativo di appartenenti alle forze di Polizia;
- altri servizi previsti dal programma nazionale di sicurezza o richiesti espressamente dai vettori o da altri operatori aeroportuali.

Fermo restando i limiti previsti dalla normativa *pro tempore* applicabile, ed in particolare dall'articolo 4 del T.U. nonché dall'articolo 5 del D.Lgs 50/2016, la Società può svolgere tutte le operazioni previste dal Testo Unico di Pubblica Sicurezza e delle concessioni Prefettizie concernenti in generale i servizi di vigilanza e portierato, trasporto e scorte valori mediante personale specializzato munito di decreto prefettizio di "Guardia Particolare Giurata" con l'ausilio di sofisticati mezzi tecnici inerenti alla sicurezza; organizzare in proprio corsi di formazione sulla sicurezza, anche aeroportuale, e per GpG (guardia particolare giurata); prestare assistenza e consulenza tecnica in materia di sicurezza, negli ambiti relativi all'attività sociale; svolgere il servizio di "Guardia Giurata" anche in settori diversi da quello aeroportuale e previa acquisizione delle occorrente autorizzazioni.

La Controllante – anche alla luce di quanto previsto dal T.U. – affida in concessione alla Società i servizi di sicurezza e vigilanza in ambito aeroportuale, che costituiscono oggetto dell'attività svolta da quest'ultima.

Alla data di redazione della presente, la Società è organizzata come qui di seguito riportato:

**ORGANIGRAMMA 2021**



### 1.3 Il modello di *governance* e le funzioni di controllo

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque (5) componenti. I componenti l'organo amministrativo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti dalla normativa vigente; ulteriormente, trovano applicazioni le disposizioni in tema di inconfiribilità e di incompatibilità di incarichi stabilite dalla normativa *pro tempore* vigente applicabile alla Società.

All'organo amministrativo, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto e, fermo restando quanto previsto dallo stesso sub articolo 18 in tema di direzione e coordinamento e di controllo analogo, spetta la gestione della Società.

L'organo amministrativo della Società, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, ha provveduto a nominare un Amministratore Delegato.

Il controllo di conformità è esercitato dal Collegio Sindacale, mentre la revisione legale dei conti, ex articolo 2409 *bis* Cod. Civ., è esercitata da KPMG S.p.A.

La Società, in osservanza del disposto di cui al terzo comma dell'articolo 6 del testo Unico, si è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo (il "**Modello**") che, unitamente al Codice Etico ed alle procedure aziendali, costituiscono l'architettura su cui è costruito il sistema dei controlli interni; Modello che viene periodicamente aggiornato sulla base delle modifiche normative, organizzative ovvero di processo.

Nel Modello adottato dalla Società è altresì prevista una procedura specifica in materia di *whistleblowing*.

Ai sensi l'articolo 6, primo comma, lettera b) del D.lgs. 231/01, la Società ha provveduto a nominare un Organismo di Vigilanza – dotato dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e di continuità di azione – cui è affidato il compito di "*il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento*".

Nel Codice Etico adottato dalla Società – ed altresì nel Modello – vi è, in linea con la prescrizione alla lettera a) del comma terzo dell'articolo 6 del Testo Unico<sup>7</sup>, una sezione dedicata al rispetto dei principi e delle norme dettate in materia di concorrenza.

---

<sup>7</sup> "... a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale ..."

La Società, inoltre, così come le altre società del Gruppo, ha adottato, in via volontaria, i principi previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici<sup>8</sup> al fine di prevenire, tra gli altri, fenomeni corruttivi.

Il Modello è stato integrato con le misure per la trasparenza amministrativa e la prevenzione della corruzione; il ruolo di Responsabile per la prevenzione e della trasparenza (“RPCT”) è svolto dal RPCT della Capogruppo.

Da ultimo, si evidenzia come lo Statuto della Società sia coerente con le previsioni di cui al comma 9 dell’articolo 11 del Testo Unico<sup>9</sup>; inoltre la Società ha adottato un regolamento volto a disciplinare l’assunzione del personale ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 19<sup>10</sup> del Testo Unico nonché un Regolamento acquisti conforme ai principi dettati dal Trattato (UE), in particolare quelli di non discriminazione in base alla nazionalità, parità di trattamento, di trasparenza a tutela della concorrenza.

#### 1.4 IL PROGRAMMA SOCIALE DI IMPRESA

Tra i principi fondamentali sull’organizzazione delle Società in controllo pubblico, l’articolo 6, comma terzo, lettera d), prescrive la adozione di “*programmi di responsabilità sociale d’impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione UE.*”; la norma prende in considerazione anche la delibera del 25 settembre 2015 l’Assemblea Generale delle Nazioni Unite con la quale è stato adottato un nuovo quadro mondiale per lo sviluppo sostenibile: l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

---

<sup>8</sup> D.P.R. 16 aprile 2013, numero 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”

<sup>9</sup> Gli statuti delle società a controllo pubblico prevedono altresì: a) l’attribuzione da parte del consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l’attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall’assemblea; b) l’esclusione della carica di vicepresidente o la previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi; c) il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell’attività, e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali; d) il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

<sup>10</sup> “Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all’articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001.”



Per responsabilità sociale d'impresa s'intende, comunemente, l'integrazione volontaria delle c.d. "preoccupazioni" sociali ed ambientali delle imprese nella loro operatività; tale integrazione riprende quanto espresso, non solo a livello UE<sup>11</sup>, ma anche dall'articolo 41<sup>12</sup> della Costituzione.

Pur non avendo formalizzato un vero e proprio programma sociale di impresa ovvero un bilancio sociale di responsabilità, il Gruppo SO.G.AER. promuove una cultura di impresa che segua i valori dell'integrità, sviluppi una politica aziendale di pari opportunità e di non discriminazione e assicuri un beneficio effettivo per il territorio dallo sviluppo delle attività connesse alla gestione aeroportuale; tale cultura muove altresì dalla *vision* e dalla *mission* del Socio di controllo.

Sia il Codice Etico che le *policies* adottate dalle società del Gruppo<sup>13</sup> sono tese a promuovere non solo l'attività dello scalo di Cagliari, bensì dell'intero territorio locale (il Comune di Elmas), provinciale e regionale.

Particolare attenzione viene altresì riservata al monitoraggio della qualità dei servizi erogati attraverso la effettuazione, su base annuale, di specifiche *survey* al fine di valutare i livelli della c.d. *customer satisfaction* sulla base dei parametri di cui alle Linee Guida ENAC in materia di Qualità del servizio aeroportuale<sup>14</sup>.

Su tale punto deve essere altresì richiamato l'impegno contrattuale assunto con ENAC – attraverso il Contratto di programma – al miglioramento degli *standard* di qualità del servizio.

La sicurezza – nonché la salubrità – dell'ambiente di lavoro costituiscono un obiettivo societario centrale, pertanto viene prestato il massimo impegno per il puntuale monitoraggio e miglioramento delle condizioni di lavoro in materia di igiene e sicurezza nonché di qualità dell'ambiente di lavoro.

Gli organi di vertice aziendale sono costantemente impegnati nel fornire un posto di lavoro salutare e sicuro ai propri dipendenti, clienti, fornitori, collaboratori e a chiunque sia presente all'interno degli uffici della Società, con particolare cura nella prevenzione degli incidenti, delle malattie professionali e nella minimizzazione dei rischi.

Ulteriormente la Società è impegnata nell'assicurare e nel promuovere la tutela della libertà individuale e della dignità umana, come beni fondamentali attraverso i quali si estrinseca la personalità dei singoli individuati.

Medesima attenzione viene riservata all'ambiente<sup>15</sup> attraverso la ricerca di modalità operative che siano ecosostenibili; anche sul tema deve essere richiamato il Piano di tutela ambientale inserito

---

<sup>11</sup> Cfr. Commissione delle Comunità europee, Bruxelles, 22 marzo 2006, COM (2006) 136 def.

<sup>12</sup> "L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da arrecare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana."

<sup>13</sup> Si veda in particolare la "Incentive Policy" nonché la "Policy commerciale non aviation".

<sup>14</sup> Enac – Circolare APT12 "Qualità dei servizi nel trasporto aereo: le Carte dei Servizi standard per gestori aeroportuali e vettori".

<sup>15</sup> Cfr. Codice etico capito 1.5. "Politica ambientale e rapporti con la collettività".

nell'ambito del Contratto di programma tra la Società ed ENAC, che impegna le Società del Gruppo al miglioramento – su base annuale – degli obiettivi di tutela ambientale condivisi con ENAC all'interno del Contratto di programma.

A questo scopo, tenendo conto delle necessità legate allo sviluppo dell'infrastruttura e dei servizi, la Società si impegna a prevenire i rischi che potrebbero prodursi a carico delle comunità locali, favorendo uno sviluppo sostenibile dell'attività aeroportuale.

I principi di cui sopra sono puntualmente ripresi nel Codice etico adottato dalla Società nonché nella Carta dei servizi (la “Carta”)<sup>16</sup> adottata dalla Capogruppo ed applicabile a tutte le Società del Gruppo anche per effetto dell'inserimento della “Qualità dei servizi” all'interno del Regolamento di Scalo<sup>17</sup>. In particolare, con la Carta, il Gestore dello Scalo – e le Società dallo stesso controllate – si pone l'obiettivo di rendere effettivi i principi fondamentali di eguaglianza ed imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza ed efficacia e libertà di scelta a cui il servizio pubblico di trasporto deve conformarsi, come stabilito dalla Direttiva P.C.M. 27 gennaio 1994<sup>18</sup>.

Ulteriormente, nella Carta viene dato atto dell'impegno del Gruppo a perseguire una politica ambientale tesa a promuovere: *“una crescita intelligente basata sull'implementazione di sistemi ecoinnovativi legati alla produzione e al consumo al fine di assicurare ed estendere lo sviluppo sostenibile del territorio di riferimento nella consapevolezza che lo sviluppo sostenibile non riguarda semplicemente la protezione dell'ambiente, ma individua l'esistenza dei limiti allo sviluppo e, in particolare, le conseguenze che tale sviluppo può generare nei confronti dell'ambiente. La sostenibilità si occupa di come perseguire lo sviluppo economico e sociale senza esaurimento di risorse e degrado ambientale, aspetto di particolare rilievo per quei settori economici in forte espansione come l'industria del trasporto aereo.”*

#### **1.5 IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE: PREMESSA E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Come già posto in evidenza, l'articolo 6, comma 2 del Testo Unico, ha introdotto l'obbligo per tutte le società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

---

<sup>18</sup> Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994, “Principi sull'erogazione dei servizi pubblici” (Pubblicata nella G.U. 22 febbraio 1994, n. 43).”

Nello specifico l'art. 6, al comma 2 testualmente prevede che: *“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.”*.

Come appare evidente dalla lettura della norma, il legislatore del Testo Unico non fornisce una definizione di “crisi aziendale” lasciando pertanto l'onere interpretativo agli estensori delle relazioni sul governo societario.

Il rischio di crisi aziendale può essere definito come la probabile manifestazione dello stato di difficoltà di un'impresa, non solo per il profilo economico-finanziario (inteso come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate), ma – più in generale – aziendale.

Il concetto di rischio va, pertanto, declinato, in senso ampio, arrivando ad interessare la struttura e l'organizzazione della realtà aziendale nel complesso, comprendendo anche profili non direttamente desumibili da indici contabili quali, ad esempio, quello normativo, ambientale.

La funzione di prevenzione della crisi, che l'organo amministrativo è chiamato a svolgere è particolarmente significativa per le società a controllo pubblico, la cui attività è spesso incentrata sullo svolgimento di servizi generali e servizi di interesse economico generale ed è solitamente caratterizzata da un rilevante coinvolgimento di risorse pubbliche.

Come noto, con l'approvazione del Decreto legislativo 12 gennaio 2019, numero 14, il legislatore nazionale ha adottato ed introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il “Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza” (il “Codice”) in attuazione della Legge delega 155/2017.

Ferme restando, da un lato, le tempistiche di entrate in vigore del Codice disciplinate dall'articolo 389 e, dall'altro, il rapporto di complementarità<sup>19</sup> che vi è tra la disciplina di cui al TUSP ed il Codice, è, pur sempre, a quest'ultimo *corpus* normativo che bisogna guardare per rinvenire il significato di “crisi aziendale”.

L'articolo 2 del codice definisce “Crisi”: *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore, e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate;”* ulteriormente, la medesima norma, definisce la “Insolvenza” come: *“lo stato del debitore che si manifesta con*

---

<sup>19</sup> Le due discipline si pongono in rapporto di complementarità e sono chiamate a operare in momenti diversi, perché diversi sono i fenomeni che intendono cogliere e regolare: mentre l'art. 6, co. 2 del Testo Unico mira a favorire la valutazione del “rischio di crisi” di là da venire, il Codice della crisi interviene in una fase successiva, di crisi già in atto o, comunque, molto probabile; il terzo comma dell'articolo 1 del Codice prevede espressamente che: *“Sono fatte salve le disposizioni delle leggi speciali in materia di crisi di impresa delle società pubbliche.”*

*inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”.*

L'articolo 3 del codice – rubricato “Doveri del debitore” – al secondo comma prescrive testualmente che: *”L'imprenditore collettivo deve adottare un assetto organizzativo adeguato ai sensi dell'articolo 2086 del codice civile, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative.”.*

Pertanto, pare corretto ritenere che lo stato di crisi è rappresentato da una situazione aziendale che non ha ancora causato l'insolvenza – nella definizione di cui all'articolo 2, lettera c) del Codice che si riferisce **espressamente** ad una **futura** insolvenza – ma che evidenzia una significativa probabilità che l'evento insolvenza possa verificarsi nel futuro.

Se da un lato lo stato di insolvenza è univocamente individuabile – corrispondendo alla incapacità di far fronte alle obbligazioni assunte – altrettanto non si può affermare rispetto allo stato di crisi.

In particolare, ciò che non risulta essere univoco è la definizione del perimetro stesso della crisi sia in termini di gravità che di continuità nel tempo delle anomalie e difficoltà gestorie che potrebbero portare ad una futura insolvenza.

Proprio al fine di rendere chiarezza sul significato e sulla rilevazione, anche temporale, dello stato di crisi il legislatore – anche ai sensi dell'articolo 2, comma primo lettera c) della Legge Delega – ha previsto, all'intero del Codice al Titolo II numerose norme dedicate alle *“Procedure di allerta e di composizione assistita della crisi”* (articoli 12-25).

In particolar modo, la previsione di cui all'articolo 12 del Codice è dedicata alla disciplina degli strumenti di allerta; il comma primo, del citato articolo 12, prevede testualmente: *”Costituiscono strumenti di allerta gli obblighi di segnalazione posti a carico dei soggetti di cui agli articoli 14 e 15, finalizzati, unitamente agli obblighi organizzativi posti a carico dell'imprenditore dal codice civile, alla tempestiva rilevazione degli indizi di crisi dell'impresa ed alla sollecita adozione delle misure più idonee alla sua composizione.”.*

Il successivo articolo 13 (*“Indicatori della crisi”*) prevede, al primo comma, quanto segue: *“Costituiscono indicatori di crisi gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore, tenuto conto della data di costituzione e di inizio dell'attività, rilevabili attraverso appositi indici che diano evidenza della sostenibilità dei debiti per almeno i sei mesi successivi e delle prospettive di continuità aziendale per l'esercizio in corso o, quando la durata residua dell'esercizio al momento della valutazione è inferiore a sei mesi, per i sei mesi successivi. A questi fini, sono indici significativi quelli che misurano la sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa che l'impresa è in grado di generare e l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi.*

*Costituiscono altresì indicatori di crisi ritardi nei pagamenti reiterati e significativi, anche sulla base di quanto previsto nell'articolo 24.”.*

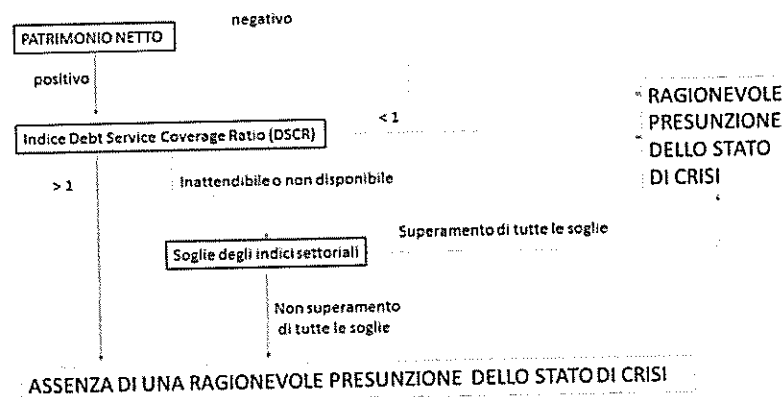
Alla normativa nazionale testé illustrata, va ad aggiungersi quella comunitaria ed in particolare quella prevista dalla Direttiva (UE) 2019/1023 del parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e le interdizioni, e le misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione, e che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 (Direttiva sulla ristrutturazione e sull'insolvenza) nella cui disciplina vengono richiamati, dall'articolo 3, i c.d. *early warning tools*; il citato articolo 3, infatti, prescrive: *“Gli Stati membri provvedono affinché i debitori abbiano accesso a uno o più strumenti di allerta precoce chiari e trasparenti in grado di individuare situazioni che potrebbero comportare la probabilità di insolvenza e di segnalare al debitore la necessità di agire senza indugio.”.*

La prescrizione di cui all'articolo 3, trova origine dal Considerando (22): *“Quanto prima un debitore è in grado di individuare le proprie difficoltà finanziarie e prendere le misure opportune, tanto maggiore è la probabilità che eviti un'insolvenza imminente o, nel caso di un'impresa la cui sostenibilità economica è definitivamente compromessa, tanto più ordinato ed efficace sarà il processo di liquidazione. È opportuno pertanto dare informazioni chiare, aggiornate, concise e di facile consultazione sulle procedure di ristrutturazione preventiva disponibili e predisporre uno o più strumenti di allerta precoce per incoraggiare i debitori che cominciano ad avere difficoltà finanziarie ad agire in una fase precoce. **Gli strumenti di allerta precoce** che assumono la forma di meccanismi di allerta che indicano il momento in cui il debitore non ha effettuato taluni tipi di pagamento potrebbero essere attivati, ad esempio, dal mancato pagamento di imposte o di contributi previdenziali. Tali strumenti potrebbero essere sviluppati sia dagli Stati membri o da entità private, a condizione che l'obiettivo sia raggiunto. Gli Stati membri dovrebbero rendere disponibili online informazioni sugli strumenti di allerta precoce, ad esempio su una pagina web o un sito web dedicati. Gli Stati membri dovrebbero essere in grado di adattare gli strumenti di allerta precoce in funzione delle dimensioni dell'impresa e stabilire specifiche disposizioni in materia di strumenti di allerta precoce per le imprese e i gruppi di grandi dimensioni, tenendo conto delle loro peculiarità. La presente direttiva non dovrebbe ascrivere la responsabilità agli Stati membri per i possibili danni conseguenti a procedure di ristrutturazione attivate da tali strumenti di allerta precoce.”*

Alla luce di quanto fin qui evidenziato in diritto, diviene pertanto centrale predisporre un Programma che sia basato sul principio della c.d. continuità aziendale nonché che tenga conto delle raccomandazioni presenti nel documento *“Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, co. 2 e 4, d.lgs. 175/2016)”* predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed emanato nel mese di marzo

del 2019 da leggersi in coordinamento con il documento “Crisi d’Impresa – Gli indici dell’allerta” 2019, predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed emanato in data 20 ottobre 2019.

Da un punto di vista operativo, il processo di valutazione della crisi d’impresa può essere rappresentato graficamente come segue.



In applicazione di tali principi appare corretto assumere quali indicatori di un eventuale stato di crisi quelli qui di seguito evidenziati:

- **Indici di redditività e produttività:** ROE (*Return On Equity*), ROI (*Return On Investment*), EBITDA / Ricavi, ROS (*Return On Sales*);
- **Indici di struttura patrimoniale:** indipendenza finanziaria, patrimonio netto tangibile;
- **Indici di struttura finanziaria:** margine di struttura primario, margine di struttura secondario, indice di disponibilità, indice di liquidità, ROD (*Return On Debt*) rapporto mezzi propri e mezzi di terzi nonché la posizione finanziaria netta.

Nelle sezioni che seguono viene illustrato il Programma a conclusione dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020; inoltre, considerata la particolarità dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, sono stati anche predisposti i seguenti indici:

- sostenibilità oneri finanziari;
- adeguatezza patrimoniale;
- equilibrio finanziario;
- redditività.

Da ultimo, ed in linea generale, un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale deve essere funzionale a: (i) monitorare costantemente lo stato di salute della società alla luce del principio di continuità aziendale e (ii) anticipare l'emersione del rischio di crisi attraverso l'individuazione di strumenti in grado di intercettare i segnali premonitori di squilibri economico-finanziari (approccio "*forward looking*") e consentire all'organo gestorio di attivarsi con urgenza prima che la crisi diventi irreversibile (sistema di "*early warning*").

A tale riguardo, risulta evidente come la crisi economica determinata dalla pandemia Covid-19 abbia, appunto, evidenziato la possibilità che un fattore esterno e, fino alla sua manifestazione, imprevedibile, possa causare una situazione di forte difficoltà, con ripercussioni immediate sulle dinamiche finanziarie ed economiche aziendali.

In questa ottica, nelle norme richiamate nella Relazione, pare evidente come il legislatore – sia nel Testo Unico che del Codice della Crisi – quello che richiede all'organo amministrativo è una specifica e adeguata attività di programmazione che privilegi un sistema di rilevazione basato non solo sull'analisi storica dei dati di bilancio ma anche, in una visione dinamica, su valutazioni prospettiche, elaborate sulla base della prevedibile evoluzione della realtà economica di riferimento, considerando l'eventualità che si manifestino eventi improvvisi, causa di importante discontinuità con i passati esercizi.

## **1.6 IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

### **1.6.1 L'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ ED I "RISCHI DI BUSINESS"**

La Società svolge la propria attività prevalente nel settore della sicurezza aeroportuale, nell'ambito dell'aerostazione civile di Cagliari – Elmas sulla base dell'affidamento, in concessione – ex D.M. 85/1999 – da parte della Società controllante SOGAER S.p.A.

L'attuale contratto di concessione dei servizi di sicurezza aeroportuale con la Capogruppo prevede che la Società – giusta la convenzione stipulata in data 21 novembre 2006 tra ENAC e la Società Gestione Aeroporto S.p.A. (SO.GA.ER S.p.A.), protocollo ENAC n. 46 del 30 novembre 2006 per l'affidamento in concessione della gestione totale dell'aeroporto di Cagliari Elmas – svolge seguenti attività:

- controllo dei passeggeri in partenza ed in transito;
- controllo del bagaglio e degli oggetti al seguito dei passeggeri;
- controllo dei bagagli da stiva;
- controllo della merce, della posta e dei plichi dei corrieri espresso;

- controllo del personale aeroportuale, degli equipaggi e di qualunque altro soggetto, compresi gli oggetti trasportati e le previste autorizzazioni;
- controllo dei veicoli che transitano in aree del sedime aeroportuale sottoposte a specifica autorizzazione;
- controllo del materiale catering e delle provviste di bordo nelle aree di produzione e/o allestimento;
- vigilanza e riconoscimento sottobordo di bagagli da parte del passeggero in partenza;
- riscontro di identità del passeggero e dei documenti d'imbarco prima dei controlli di sicurezza e alle porte di imbarco;
- gestione e coordinamento delle file passeggeri prima dei controlli di sicurezza;
- gestione e coordinamento delle file passeggeri extra Schengen in arrivo e partenza, per i controlli documentali (E-gates);
- controllo del passeggero e limitazione bagaglio a mano alle porte d'imbarco;
- vigilanza dell'aeromobile in sosta e controllo degli accessi a bordo;
- scorta passeggeri, bagagli, merce, posta, catering e provviste di bordo da o per l'aeromobile;
- scorta da o per l'aeromobile delle armi a seguito dei passeggeri;
- vigilanza e custodia di bagagli, merci e posta;
- ispezione preventiva della cabina dell'aeromobile;
- interventi ausiliari dell'attività di polizia, connessi a procedure di emergenza e/o di sicurezza;
- gestione sala controllo (control room);
- vigilanza delle aree e dei siti aeroportuali;
- vigilanza di eventuali impianti "sensibili";
- controllo degli articoli e forniture per l'aeroporto destinate alle attività commerciali;
- ogni altro controllo o attività disposti, dal Gestore Aeroportuale e/o dalle Autorità aeroportuali per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego operativo di appartenenti alle Forze di Polizia;
- altri servizi previsti dal Regolamento Europeo, dalla normativa Internazionale e Comunitaria e dal Programma Nazionale di Sicurezza;
- altri servizi accessori connessi alla sorveglianza e custodia di aree e beni aeroportuali oltre i servizi inerenti l'attività di security aeroportuale quali, a titolo esemplificativo: apertura/chiusura e presidio accessi attraverso porte allarmate in tutto il sedime aeroportuale interno ed esterno; apertura, chiusura e presidio per attivazione PEA anche in modalità simulazione nel rispetto dei dettami Enac; interventi straordinari su controlli previsti dal livello di sicurezza cui l'aeroporto è sottoposto, quali ad esempio le attività aggiuntive sui voli definiti sensibili ovvero servizi extra di controllo con l'ausilio di apparati RX e/o Portali a passaggio o portatili.



Alla luce, da un lato, della durata della Convenzione tra Enac e la Capogruppo (i.e. 40 anni a far data dal 13 aprile 2007) e, dall'altro, dall'essere Sogaer Security società *in-house* di SO.G.AER. S.p.A., il principale fattore di rischio di futura insolvenza è legato alla perdita delle caratteristiche che oggi consentono alla Società di essere sussunta sotto lo schema del c.d. *in house providing*; perse tali caratteristiche, la Società si troverebbe ad operare sul mercato di riferimento in regime di concorrenza.

Come evidenziato nelle Relazioni predisposte a tutto il 31 dicembre 2019, il *trend* dell'aeroporto di Cagliari evidenziava un andamento di crescita rispetto a tutti gli indicatori caratteristici (passeggeri – movimenti – cargo):

Tipologia	UM	2018			2019		
		Cagliari	Italia	Rapporto	Cagliari	Italia	Rapporto
Movimenti	Numero	35.459	1.600.873	2,21%	39.691	1.644.150	2,41%
Passeggeri	Numero	4.370.014	185.681.351	2,35%	4.747.806	193.102.660	2,46%
Cargo	Tonnellate	3.588	1.139.753	0,31%	4.253	1.103.664	0,39%

In conseguenza della pandemia causata dal virus SARS-COV-2, lo scalo di Cagliari, così come tutti gli altri scali nazionali, subiva – in particolar modo e come ben messo in luce nella Relazione dell'esercizio chiuso al 32 dicembre 2020, una significativa perdita di passeggeri e movimenti

Tipologia	2020		
	Cagliari	Italia	Rapporto
Movimenti	22.637	703.000	3,22%
Passeggeri	1.767.890	52.925.822	3,34%
Cargo	4.913	841.901	0,58%

Passando in un solo esercizio da 4.747.806 passeggeri a poco più di 1,7 milioni di passeggeri, con una perdita di passeggeri superiore al 60%.

Nel corso dell'esercizio 2021, pur permanendo gli effetti negativi della Pandemia, i volumi di traffico sullo scalo hanno fatto registrare un incremento del traffico rappresentato così come di seguito:

Tipologia	UM	2020			2021		
		Cagliari	Italia	Rapporto	Cagliari	Italia	Rapporto
Movimenti	Numero	22.637	703.000	3,22%	28.285	947.383	2,99%
Passeggeri	Numero	1.767.890	52.925.822	3,34%	2.753.899	80.671.397	3,41%
Cargo	Tonnellate	4.913	841.901	0,58%	6.696	1.088.779	0,62%

Incremento del traffico che segna un + 55% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che, come si è detto, si era chiuso con un -62,5% rispetto al 2019.

Anno	Passeggeri	Variazione
2018	4.370.014	18,24%
2019	4.747.806	8,65%
2020	1.767.890	-62,76%
2021	2.753.899	55,77%
<b>Trend 2018-2021</b>		

Pur in presenza di un significativo incremento dei dati di traffico, la Società – per tutto l'esercizio in commento – ha fatto ricorso agli ammortizzatori sociali – il cui utilizzo è ancora in essere all'atto della redazione della presente ed a contribuito significativamente al positivo risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre u.s.

## 1.7 ANALISI QUANTITATIVA

### INDICI DI REDDITIVITÀ E PRODUTTIVITÀ

L'analisi condotta sui principali indici di redditività (ROE, ROI, EBITDA / Ricavi e ROS), mostra il risultato qui di seguito evidenziato.

Indice	Descrizione	Formula	2019	2020	2021
ROE	Return On Equity	Utile / Patrimonio netto	41,81%	-42,84%	58,55%
ROI	Return On Investment	Reddito operativo Lordo / Totale impieghi	25,47%	-8,31%	36,08%
EBITDA/Ricavi	Margine operativo lordo / Fatturato	EBITDA / Ricavi (A1 + A5)	7,90%	-4,01%	17,29%
ROS	Return On Sales	Reddito operativo Netto / Vendite	7,66%	-4,36%	17,08%

- **ROE (Return On Equity):** è calcolato come il rapporto tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto e indica la redditività del patrimonio netto, ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci dell'azienda; tale indice, nell'esercizio in commento è migliorato del 90% rispetto all'esercizio precedente.
- **ROI (Return On Investment):** è calcolato come rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito netto (patrimonio netto + mezzi finanziari di terzi) e indica la redditività operativa dell'azienda, in rapporto ai mezzi finanziari impiegati. In altre parole, consente di misurare il ritorno finanziario dell'iniziativa.
- **EBITDA / Ricavi:** il rapporto tra margine operativo lordo, ovvero il risultato operativo ante ammortamenti, e il valore dei ricavi è utilizzato per valutare la redditività delle vendite in termini di ritorno operativo e di autofinanziamento allo stesso tempo.

- **ROS (Return On Sales):** è calcolato come rapporto tra il reddito operativo e il totale dei ricavi e misura la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica.

#### INDICI STRUTTURA PATRIMONIALE

E' stata condotta, in applicazione dei criteri di misurazione del rischio crisi aziendale, un'analisi sui principali indici di struttura patrimoniale. In particolare, l'indice di indipendenza finanziaria e il patrimonio netto tangibile.

Indice	Formula	2019	2020	2021
Indipendenza finanziaria	Patrimonio netto / totale attivo	32,63%	23,04%	44,88%
Patrimonio netto tangibile	(Patrimonio netto - immobilizzazioni immateriali) / Patrimonio netto	99,64%	99,64%	99,91%

- **Indipendenza finanziaria:** l'indice è calcolato come il rapporto tra il patrimonio netto e il totale attivo dello stato patrimoniale e indica il grado di solidità patrimoniale dell'azienda. Viene considerato positivo un indice di indipendenza finanziaria superiore al 10%.  
Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaer Security negli ultimi tre esercizi.
- **Patrimonio netto tangibile:** è calcolato rapportando la differenza tra il patrimonio netto e le immobilizzazioni materiali al totale del patrimonio netto. Indica la quota di patrimonio netto disponibile per poter finanziare gli investimenti tangibili e quanto l'equilibrio patrimoniale possa essere influenzato dalle attività immateriali. Nel caso di Sogaer Security le immobilizzazioni immateriali influenzano l'equilibrio patrimoniale in misura ridotta.

#### INDICI STRUTTURA FINANZIARIA

Indice	Formula	2019	2020	2021
Margine di struttura primario	Patrimonio Netto / Attivo immobilizzato netto	1386,90%	1394,94%	4602,08%
Margine di struttura secondario	Fonti consolidate / Attivo immobilizzato netto	913,07%	1300,49%	1842,48%
Indice di disponibilità	Attivo circolante / passività a breve	210,56%	176,36%	212,55%
Indice di liquidità	Attivo circolante - magazzino / Passività a breve	210,56%	176,36%	212,55%

- **Margine di struttura primario:** è calcolato come il rapporto tra il patrimonio netto e il totale delle immobilizzazioni ed è un indicatore del grado di solidità patrimoniale. Viene considerato positivo un margine di struttura primario superiore al 100%. In caso di indice inferiore, se questo è compensato da un margine di struttura secondario superiore al 100%, non indica un fattore di rischio di crisi aziendale.
- **Margine di struttura secondario:** è calcolato come rapporto tra le fonti consolidate (patrimonio netto + passività a lungo termine) e il totale delle immobilizzazioni ed è utilizzato per

valutare se l'azienda ha coperto in modo corretto le proprie immobilizzazioni, ovvero gli investimenti realizzati.

Viene considerato positivo un margine di struttura secondario superiore al 100%. Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaer Security negli ultimi tre esercizi.

- **Indice di disponibilità:** è calcolato come rapporto tra l'attivo circolante e le passività a breve termine ed evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine attraverso l'utilizzo del capitale circolante.

Viene considerato positivo un indice di disponibilità superiore al 120%. Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaer Security negli ultimi tre esercizi, nonostante la evidente contrazione dell'esercizio 2020.

- **Indice di liquidità:** indice analogo al precedente con esclusione del magazzino dall'attivo circolante. Misura la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine, senza tenere del magazzino che per sua natura, pur essendo considerato capitale circolante, può assumere una valenza minore in termini di liquidità.

Viene considerato positivo un indice di liquidità superiore al 100%. Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaer Security negli ultimi tre esercizi, , nonostante la evidente contrazione dell'esercizio 2020.

Ulteriormente, si è ritenuto di dare evidenza, altresì, del **rapporto tra cc.dd. mezzi propri e mezzi di terzi**, che da, altresì evidenza della posizione finanziaria netta.

Determinazione del Mezzi di terzi / Mezzi propri			
	2019	2020	2021
Disponibilità liquide	600.455,00	4.175,00	101.348,00
Debiti verso banche entro 12 mesi	- -	699.454,00 -	11.631,32
Debiti verso banche oltre 12 mesi	-	-	-
<b>Indebitamento finanziario netto o PFN (Mezzi di terzi)</b>	<b>600.455,00 -</b>	<b>695.279,00</b>	<b>89.716,68</b>
<b>Patrimonio netto (Mezzi Propri)</b>	<b>787.623,00</b>	<b>551.407,00</b>	<b>1.330.368,00</b>
<b>Mezzi di terzi / Mezzi propri</b>	<b>76,24%</b>	<b>-126,09%</b>	<b>6,74%</b>

Rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, si evidenzia e sottolinea un significativo – quanto importante – miglioramento di tutti gli indici, così come degli indici tipici dello stato di crisi che si riportano qui di seguito

Indice	Formula	2019	2020	2021
Sostenibilità Oneri Finanziari	oneri finanziari / ricavi %	-0,10%	-40,82%	-35,81%
Adeguatezza Patrimoniale	patrimonio netto / debiti totali %	71,70%	42,03%	121,50%
Equilibrio Finanziario	liquidita' a breve termine (attivitita' a breve / passivita' breve) %	158,59%	176,97%	257,31%
Redditività	cash flow / attivo %	20,23%	-25,12%	16,47%

Resta negativa esclusivamente la sostenibilità finanziaria, ma anche per l'esercizio 2022, va segnalato come i flussi di cassa prospettici del 2022 – derivanti dal contratto sottoscritto con la Capogruppo e stimabili in importo di euro 6,8 milioni – sono idonei a garantire l'adempimento delle obbligazioni finanziarie assunte dalla Società che, alla data del 31 dicembre 2021 erano pari ad euro 21.631.

### 1.8 CONCLUSIONI

Fermo restando il perdurare della emergenza sanitaria cui vanno ad aggiungersi le notevoli incertezze collegate alla situazione internazionale – ed in particolar modo sembra allo stato non preventivabile una soluzione in tempi brevi del conflitto tra Russia ed Ucraina – va evidenziato come i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del Decreto Legislativo 175/2016 e riferiti al risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 inducono l'organo amministrativo a ritenere che, con riferimento a tali risultati, il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere, ferma restando la necessità di continuo monitoraggio degli indici stessi nonché dell'andamento – anche su base mensile – della Società.

	2019	2020	2021
<b>Stato Patrimoniale</b>			
<b>**Margini**</b>			
Margine di struttura primario	1386,90%	1394,94%	4602,08%
Margine di struttura secondario	913,07%	1300,49%	1842,48%
Margine di disponibilità	210,56%	176,36%	212,55%
<b>**Indici**</b>			
Indice di liquidità	210,56%	176,36%	212,55%
Indice di disponibilità	210,56%	176,36%	212,55%
<b>Conto economico</b>			
<b>**Margini**</b>			
Margine operativo lordo (MOL)	614.809,00	- 198.810,00	1.069.462,00
Risultato operativo (EBIT)	595.780,00	- 216.202,00	1.056.180,00
<b>**Indici**</b>			
Return on Equity (ROE)	41,81%	-42,84%	58,55%
Return on Investment (ROI)	25,47%	-8,31%	36,08%
Return on sales (ROS)	7,66%	-4,36%	17,08%
<b>Altri indici e indicatori</b>			
Indebitamento finanziario netto (PFN)	600.455,00	- 695.279,00	89.716,68
Rapporto tra PFN e EBITDA	97,67%	349,72%	8,39%
Rapporto tra EBITDA e ricavi	7,90%	-4,01%	17,29%
Rapporto MOL su oneri finanziari	84,26	-9,93	49,44
<b>Indici di crisi</b>			
Sostenibilità Oneri Finanziari	-0,10%	-40,82%	-35,81%
Adeguatezza Patrimoniale	71,70%	42,03%	121,50%
Equilibrio Finanziario	158,59%	176,97%	257,31%
Redditività	20,23%	-25,12%	16,47%

Per il Consiglio di Amministrazione  
Dott. Gianfrancesco Lecca  
Presidente







# So.G.Aer. Security S.p.A. a socio unico

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

14 aprile 2022



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Piazza Castelnuovo, 50  
90141 PALERMO PA  
Telefono +39 091 6111445  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della  
So.G.Aer. Security S.p.A. a socio unico

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della So.G.Aer. Security S.p.A. a socio unico (nel seguito anche la "Società"), redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della So.G.Aer. Security S.p.A. a socio unico al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla So.G.Aer. Security S.p.A. a socio unico in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Altri aspetti

#### Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della So.G.Aer. Security S.p.A. a socio unico non si estende a tali dati.



***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della So.G.Aer. Security S.p.A. a socio unico per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;



- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Palermo, 14 aprile 2022

KPMG S.p.A.

Giovanni Giuseppe Coci  
Socio

SOGAER SECURITY SPA SOCIO UNICO  
Bilancio al 31/12/2021  
Relazione del Collegio Sindacale

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021**

*All'azionista unico della*

**SOGAER SECURITY SPA**

Il giorno 15/04/2022 si è riunito il Collegio Sindacale per esprimere il proprio giudizio sul bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021. Tale giudizio è esposto nell'apposita relazione che si allega.

SOGAER SECURITY SPA SOCIO UNICO  
Società per azioni  
Sede in: Elmas – Ca – Aeroporto Cagliari-Elmas  
P.I. e C.F.: 02540190929  
Registro Imprese C.G.I.A.A. Cagliari Rea 206751

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'AZIONISTA UNICO

All'azionista unico della Sogaer Security S.p.A.,

### Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. mentre quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. e seguenti del codice civile sono demandate alla società KPMG S.p.A., Società di revisione legale indipendente nominata nell'anno 2019.

La presente relazione unitaria contiene quindi esclusivamente la sezione B riguardante la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.", mentre la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" è di competenza della Società di revisione.

### B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

#### B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio Sindacale tenuto conto della conoscenza che possiede in merito alla società sulla base delle informazioni acquisite nel corso del mandato per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile,

ribadisce che la "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda. Da tale attività non sono emerse criticità da portare all'attenzione dell'Assemblea dei Soci.

È quindi possibile affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- la Società è dotata di un piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, tale piano è stato elaborato dalla capogruppo Sogaer S.p.A.;
- la Società nel mese di febbraio 2022 ha stipulato con la capogruppo Sogaer S.p.A. un nuovo contratto di affidamento del servizio per le annualità 2022 e 2023 con il quale si è regolamentato il sistema tariffario e le attività da svolgere nell'ambito dell'attività di sicurezza;
- la Società è dotata di un modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001;
- la Società è dotata di un codice etico;
- la Società ha redatto la relazione del governo societario ai sensi dell'Art. 6 D.Lgs. 175/2016;

- la Società si è adeguata al Regolamento UE 2016/679 – GDPR.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'Informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Il Collegio resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021 e nel corso dell'esercizio stesso si sono regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### Attività svolta

Durante le verifiche periodiche il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Oltre alle verifiche periodiche, alcune svolte con l'assistenza del responsabile amministrativo e del responsabile del personale, il Collegio ha valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della società e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - organo amministrativo, dipendenti e consulenti - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Abbiamo ricevuto in data 14/04/2022 la relazione redatta dalla società di revisione che ha l'incarico della revisione legale dei conti, indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza. L'incarico di revisione contabile sul bilancio di esercizio è stato inoltre svolto in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e le risultanze dell'attività di revisione sono state riassunte poi nella stessa relazione, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, in data 14/04/2022 e dalla quale è emerso un giudizio senza rilievi. Detta relazione evidenzia inoltre che il bilancio d'esercizio è stato redatto in base ai principi contabili nazionali OIC ed è stato predisposto in forma abbreviata sussistendone i requisiti imposti dall'art. 2435 bis del C.C.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'organo amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi sia in occasione delle riunioni programmate sia tramite i contatti/flussi informativi, che hanno dunque, nella sostanza e nella forma, permesso il rispetto di quanto imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2405 c.c. in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche,

effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non si hanno osservazioni particolari da riferire;

- le operazioni con la controllante Sogaer Spa e la Sogaerdyn Spa sono avvenute sulla base di reciproci accordi, regolate da normali condizioni di mercato. Tali operazioni, che sono illustrate dall'organo amministrativo nella nota integrativa, sono ritenute rispondenti all'interesse della Società né sono ritenute atipiche e/o inusuali;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- nel corso del 2021 non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi;
- nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente e tempestivamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non si hanno osservazioni particolari da riferire;
- ha vigilato affinché la Società fornisse tempestivamente tutte le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge alla Capogruppo Sogaer Spa;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte;
- il Collegio è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale anche in base alla firma del nuovo contratto di servizio e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, nonché in base a quanto previsto dal D.L. n. 23 del 08/04/2020 agli artt. 5 e 6. Tale presupposto della continuità risulta essere appropriato nel breve periodo coperto dal contratto di servizio sottoscritto con la controllante Sogaer Spa;
- il Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa, redigendo il bilancio nella sua formula ridotta, ha illustrato le informazioni ex art. 1 comma 125 della legge n. 124 del 4 agosto 2017 e quelle relative al governo societario ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016, dando menzione che la Società ha approvato un proprio modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ha nominato l'organo di vigilanza e si è dotata di un Codice Etico.

## B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. A corredo dei documenti di bilancio è stata predisposta, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, la relazione sul governo societario per la valutazione del rischio di crisi aziendale. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429.co. 1, c.c.



- È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:
- l'Organo Amministrativo ha predisposto il bilancio in forma abbreviata sussistendo, i requisiti di cui all'art. 2435 bis 1° comma c.c. e forniscono le informazioni ritenute opportune per rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
  - l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 5° comma, c.c., salva la facoltà di valutare i crediti ed i debiti senza applicare il criterio del costo ammortizzato, così come consentito dall'art. 2435-bis 7° comma c.c.;
  - è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
  - è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

### B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio propone all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori, nonché la proposta degli stessi circa la destinazione dell'utile dell'esercizio. Il risultato netto accertato dall'Organo Amministrativo, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come si può rilevare dalla lettura del bilancio, è costituito da un utile di € 778.962.

### Conclusioni

Sulla base di quanto esposto sopra e per quanto è stato portato a conoscenza dal Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 così come è stato redatto e VI è stato proposto dall'Organo Amministrativo.

Luogo e Data

Cagliari, 15/04/2022

Il Collegio Sindacale

Enrico Gaia (Presidente)

Cinzia Anna Balzano (Sindaco effettivo)

Luigi Zucca (Sindaco effettivo)



## **SOGAER SECURITY S.P.A. con unico azionista**

Sede legale in Elmas, Aeroporto Cagliari - Elmas - Capitale sociale € 260.000 (duecentosessantamila) i.v. – Partita IVA, Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese Cagliari n° 02540190929 - REA Cagliari n° 206751 - Indirizzo PEC: INFO@PEC.SOGAERSECURITY.IT

### **Verbale assemblea ordinaria del 28 aprile 2022**

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 15.00, presso la sede legale della Società in Elmas, Aeroporto di Cagliari Elmas e in video conferenza, ai sensi di legge, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria, in prima convocazione, della Società Sogaer Security S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente

#### **ordine del giorno**

- 1) Bilancio e Nota Integrativa dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, relazione Collegio Sindacale, della società di Revisione Contabile e Relazione ai sensi art.6 D. Lgs. 175/2016. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Nomina organo di revisione legale dei conti, ex art.2409 bis c.c. per il triennio 2022-2024 e determinazione relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 3) Varie ed eventuali.

A termini di statuto assume la presidenza dell'assemblea il Sig. Gianfrancesco Lecca, il quale in deroga alla regola della compresenza fisica, ha provveduto a convocare l'assemblea anche in videoconferenza così come consentito dalla legge. Con il preventivo consenso degli intervenuti, chiama a fungere da Segretario la Sig.ra Debora Monteverde.

Sono presenti i Consiglieri Sig. Gianfrancesco Lecca, Presidente, Ing. Giorgio Efisio Demurtas, Amministratore Delegato, Sig.ra Elisabetta Secci, il Rag. Sergio Mocci, in collegamento Skype, e la Dott.ssa Marta Musso.

Per il Collegio Sindacale partecipano il dott. Enrico Gaia, Presidente, la dott.ssa Cinzia Balzano e il dott. Luigi Zucca, sindaci effettivi.

E' altresì presente in Assemblea l'unico Azionista:

❖ SOGAER S.p.A., rappresentata in proprio dall'Amministratore Delegato, sig. Renato Branca, titolare di n.50.000 azioni da euro 5,2 cadauna, per complessivi euro 260.000, pari all'intero capitale sociale, munito degli occorrendi poteri necessari alla legittima espressione del diritto di voto.

Il Presidente constatato e fatto constare

- che partecipa l'intero capitale sociale, l'intero organo amministrativo e l'intero organo di controllo;
- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata a mezzo avviso spedito all'Azionista, ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, in data 20.04.2022, prot. n. 97 GFL/gfl;
- che il fascicolo di bilancio è stato depositato presso la sede sociale così come previsto dall'art.2429 del C.C. Il Socio Unico Sogaer ha rinunciato ai termini di legge;

#### **dichiara**

la presente assemblea, validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, di cui gli intervenuti dichiarano di essere sufficientemente informati ed in grado di assumere consapevolmente le corrispondenti delibere.

Prende la parola il Sig. Branca il quale conferma la rinuncia ai termini a suo favore previsti dalla normativa civilistica applicabile alla società.

Preliminarmente il Presidente, introducendo i lavori dell'assemblea, a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione, ringrazia tutta la struttura della società, operativa e amministrativa, e tutti coloro che hanno contribuito ad affrontare l'anno appena trascorso, ricco di impegni e difficoltà.

Passando a trattare il **primo punto all'ordine del giorno**, il Presidente, avendo acquisito dagli intervenuti la dispensa dalla lettura dei documenti di bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31.12.2021, redatto in forma abbreviata, sussistendone i presupposti di legge, ne illustra il contenuto, che evidenzia un risultato positivo dell'esercizio, pari a euro

778.962, al netto delle imposte a carico dell'esercizio, corrispondenti a euro 255.587.

Interviene l'Amministratore Delegato per ricordare i punti più salienti dell'esercizio in esame.

Il risultato positivo è dovuto anche dal lavoro congiunto svolto dal Consiglio di Amministrazione della Società con quello della Capo Gruppo Sogaer.

Terminata l'esposizione il Presidente dà lettura della relazione della società di revisione e dalla quale emerge un giudizio positivo senza rilievi sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2021.

Segue la lettura della relazione di bilancio predisposta dal Collegio Sindacale, da parte del Presidente dott. Enrico Gaia. Dalla relazione non emergono motivi ostativi all'approvazione del bilancio in esame, né vengono formulate obiezioni in merito alla proposta di destinare l'utile d'esercizio, come presentato dall'organo amministrativo.

Il Bilancio, la Relazione del Revisore e del Collegio Sindacale vengono allegate al presente verbale rispettivamente sotto la lettera A, B e C.

Viene, inoltre, presentata e commentata la Relazione sul Governo Societario, prevista dall'art.6 del D.Lgs. 175/2016.

Interviene il rappresentante del socio unico SOGAER s.p.a., sig. Renato Branca, per condividere e enfatizzare quanto riferito in merito agli sforzi di tutti i soggetti coinvolti nell'anno in esame. Inoltre, conferma, anche in nome e per conto del Consiglio di Amministrazione di Sogaer i complimenti per il lavoro svolto e per la collaborazione sempre attiva da parte di tutti.

Condivide e ringrazia per l'impegno profuso nella politica adottata di contenimento dei costi.

Conclude l'intervento, condividendo la proposta del Consiglio, contenuta nei documenti di bilancio, segnatamente nella nota integrativa, in merito alla modalità di destinazione dell'utile d'esercizio.

Segue esauriente discussione al termine della quale l'assemblea,

#### **delibera**

- ◆ di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, in ogni parte di cui risulta

composto;

- ◆ di acquisire agli atti la Relazione della società di Revisione e del Collegio Sindacale;
- ◆ di approvare la Relazione sul Governo Societario, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016;
- ◆ di destinare l'utile di esercizio, pari a euro 778.962 a riserva straordinaria, attualmente pari a euro 239.406 che aumenta, pertanto, a euro 1.018.368;
- ◆ di conferire ampia delega al Presidente e all'Amministratore Delegato, per tutti gli adempimenti pubblicitari di legge connessi e conseguenti;

Proseguendo nella trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno** il Presidente ricorda all'assemblea che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021, è venuto a scadenza il mandato della Società di Revisione KPMG SpA e cede la parola al Dott. Enrico Gaia, Presidente del Collegio Sindacale, al fine di illustrare all'Assemblea la proposta motivata predisposta dal Collegio Sindacale ex art. 13 D.Lgs n. 39 del 27.01.2010 in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale per consentire all'Assemblea di poter nominare la Società di revisione, per il triennio 2022-2024, fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024. Il Dott. Gaia comunica i presenti che per impegni assunti in precedenza non ha potuto presenziare all'apertura delle offerte e ha delegato per tale adempimento il Dott. Zucca il quale informa i presenti che la riunione con il Presidente del Collegio Sindacale della Sogaer e della Sogaerdyn è iniziata alle ore 13:00 e il processo è ancora in fase di definizione, pertanto non si può procedere alla nomina dell'organo di revisione legale.

L'Assemblea preso atto di quanto esposto dal dott. Zucca, all'unanimità,

#### **delibera**

- ◆ rinviare la nomina dell'organo di revisione legale dei conti, ex art.2409 bis c.c alla prossima assemblea.

Proseguendo nella trattazione del **terzo punto all'ordine del giorno** il Presidente cede la parola all'Amministratore delegato, Ing. Giorgio Efsio Demurtas, il quale comunica che per motivi personali rassegna le proprie dimissioni da Consigliere di Amministrazione e dalla

correlata funzione di Amministratore Delegato e ringrazia tutta la struttura per il supporto e l'aiuto profuso nei tre anni di incarico. Il Socio, il Consiglio e il Collegio prendono atto della comunicazione di dimissioni e ringraziano l'Ing. Giorgio Efisio Demurtas per l'attività svolta. A questo punto, null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea essendo le ore 16:00, previa lettura e approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

FIRMATO (Sig. Gianfrancesco Lecca)

IL SEGRETARIO

FIRMATO (Sig.ra Debora Monteverde)